



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'Interno è per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO M. FALLI

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende nei gli spacci di private del Signor D'Accico alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto-Prefettura, del Sig. Monticelli in Piazza Fontana e nel Chiosco al largo della Posta.

SELECTA

Le tristi vicende di un piroscalo nel Canale di Panama

I giornali americani giunti in Europa recano notizia di un grave avvenimento avvenuto nel canale di Panama.

Il «Daily Star and Herald» di Panama annuncia infatti che l'immensa banchina Balboa si è improvvisamente sprofondata, sommergendo un piroscalo carico, ancorato in rada, e tutti i vagoni dello scalo. Ecco i particolari del disastro. All'una di mattina l'ufficiale di polizia di servizio aveva notato come la parte esteriore di quella banchina si andava spostando lentamente verso il canale: poi di improvviso, alle 14, il movimento, che si era andato accelerando rapidamente, ebbe il suo epilogo.

La banchina si sprofondò completamente. Lì presso, con la prua verso terra, era ancorato il piroscalo «Newport». Ora avvenne che due immense grue di acciaio del peso di oltre 80 tonnellate, causa lo inabissamento della banchina, piombarono sul ponte di esso, facendolo chinare a prua; poi il piroscalo lentamente affondò tanto da non lasciare più esposti che gli alberi.

Il «Newport», non avendo avuto in quel momento le macchine in pressione, non poté neppure tentare di salvarsi prendendo il largo.

Non si sono avute, però, a deplorare vittime.

Questa sciagura è un indizio della poco sicura costruzione delle dighe e degli sbarramenti operati nel canale di Panama. Di ciò, del resto, si erano già accorti anche gli ingegneri americani, tanto è vero che non hanno avuto il coraggio di innalzare le dighe al livello prestabilito dal progetto avendo notato che il terreno cedeva.

* *

Le agevolazioni per i trasporti in Levante

Il Consiglio del Consorzio per la tutela del commercio in Levante — che ha sede a Milano — ha inviato a Roma una Commissione per esporre ai Ministri del Commercio e della Marina i desiderati degli Esportatori che per la

guerra libica ebbero a soffrire forti danni.

La Commissione, nelle persone del Presidente Carlo Scavia, del Direttore avv. Gino Trespioli, del Consigliere ingegner Enrico Fossati è stata ricevuta dal ministro on. Nitti, il quale ha dato serio affidamento che prenderà in attento esame i memoriali del Consorzio circa i danni derivati all'industria dalla guerra italo-turca e circa le riforme nei trasporti, affermando che il Governo ritiene suo dovere escogitare quei mezzi che valgano ad aiutare la riconquista del mercato da parte degli Esportatori che — e il Governo non lo ignora — subirono gravi danni, ed ha accolto in linea di massima la proposta dei Commissari del rimborso delle spese di trasporto nella misura e per la durata del tempo da determinarsi dal Consiglio dei Ministri.

Anche vi fu uno scambio di idee sulla azione degli addetti commerciali e consolari, in correlazione all'azione che dovrà svolgere il Consorzio in Levante a tutela dell'esportazione e per dare a questa il massimo sviluppo in grazia di una sapiente organizzazione e di una grande serietà di propositi.

Quindi la Commissione ebbe due lunghi colloqui al Ministero della Marina col sottosegretario di Stato, on. Bergamasco, alla presenza anche del commendator Puzauti, e vi discusse con vivo interessamento il memoriale del Consorzio relativo ai trasporti pel Levante e l'on. Bergamasco assicurò che il Governo ha già studiato e studierà tutte quelle riforme che valgano a dare incremento alla nostra espansione.

* *

Le nuove tariffe ferroviarie

In questi giorni una rappresentanza della Commissione per il riordinamento delle tariffe sulle ferrovie dello Stato, ha presentato al Ministro dei Lavori Pubblici il progetto elaborato dalla Commissione stessa.

A quanto ci si riferisce, si tratta di un lavoro minutissimo e poderoso, specialmente per ciò che concerne i raffronti con le tariffe attuali, allo scopo di dimostrare che le nuove tariffe sono, in generale, più vantaggiose per il pubblico.

Quel progetto deve ora essere sottoposto all'esame e al parere del Consiglio Generale del Traffico, che sarà a tal uopo convocato al più presto.

Dopo tale lavoro di revisione da parte del Consiglio del Traffico, le nuove tariffe saranno attivate per decreto reale da convertirsi in legge.

* *

Una nuova linea di navigazione tra Venezia e Alessandria

La compagnia di navigazione tedesca Norddeutscher Lloyd ha inaugurato un nuovo servizio rapido Venezia Alessandria.

La traversata si compie in quattro giorni di viaggio ininterrotto.

Altri servizi sono stati organizzati per Alessandria. Essi avranno luogo ogni otto giorni, il mercoledì da Marsiglia, e ogni quindici giorni, il venerdì da Napoli.

ILLUMINAZIONE

In data 12 corrente ci è pervenuta da alcuni nostri assidui la seguente lettera:

Egregio Sig. Direttore,

« Non sappiamo spiegarci come, « nè l'Amministrazione Comunale « nè la stampa, si siano accorti « dell'abbassamento generale della « luce delle lampade, specie di quelle ad arco installate nella città « per l'illuminazione pubblica ».

« Raccomandiamo vivamente il « fatto alla S. V., che tanto s'interessa a vantaggio del pubblico ».

« Con stima

« le firme »

Dichiariamo anzitutto, per quella lealtà che ci guida nel disimpegno dell'impresa che abbiamo assunto, di esserci veramente sfuggito l'inconveniente lamentato nella precedente lettera.

Prendiamo intanto subito a cuore la raccomandazione dei nostri prefati assidui, proponendoci di iniziare, da questo numero, una viva campagna contro l'assuntore della pubblica illuminazione, il quale sembra voglia abusare completamente della bontà di questa cittadinanza, e della indifferenza colpevolissima dell'Amministrazione Comunale.

La questione della luce dovrebbe destare, nei Signori di Palazzo Schirmouth, il massimo interesse, sia dal lato materiale che da quello morale.

Nel pieno caso è indispensabile che l'illuminazione d'una città eminentemente commerciale e così battuta da numerosi forestieri, risponda pienamente agli scopi per cui

venne installata; e nel secondo, è oltremodo indecoroso per Brindisi vedere le sue strade, specie le principali, illuminate con una luce fioca, debolissima, mentre il Comune non ha lesinato nei compensi dovuti all'appaltatore.

Questi, con certezza, di fronte ai nostri continui risentimenti rimane impassibile, perchè si è accorto che noi siamo gente... tranquilla, incapaci di scomodarci anche quando i nostri più vitali interessi venissero manomessi, da coloro che furbamente sanno approfittare del nostro carattere.

È ora, però, di cangiare indirizzo: Brindisi non è più la città d'una volta quando tutto passava inosservato, e quando ogni astuto appaltatore di pubblici servizi faceva il proprio comodo a detrimento della popolazione. Oggi si richiede una scrupolosa, continua sorveglianza su tutte le istituzioni cittadine, in modo che esse non diano mai nulla a desiderare.

Chiamati a questo importante e delicato incarico, sono per l'appunto gli amministratori del Comune: essi hanno il sacrosanto dovere di impedire qualsiasi danno si voglia arrecare ai loro amministrati, prendendo quei provvedimenti energici che i diversi casi richiedono.

Coloro che reggono le nostre sorti, intanto, conoscono abbastanza il generale malcontento del paese per questa benedetta illuminazione; essi sanno quanto siano esagerate a Brindisi le tariffe di consumo di luce, di fronte a quelle di altre località pure a noi non tanto lontane; a loro non può neppure essere sfuggito il linguaggio usato sempre, nelle sue imperiose circolari diramate agli utenti, da questa Officina; quindi, a che attribuire tanta indifferenza da parte del nostro Comune al riguardo?

Ai prossimi numeri.

NELL' ABBANDONO

Nell'abbandono in cui versano tutte quante le opere pubbliche, in questi tempi poco felici che dolorosamente attraversiamo, va com-

preso lo stato impossibile di quasi tutte le strade vicinali. Queste rappresentano per Brindisi, città eminentemente agricola, la cosa più importante che non dovrebbe essere trascurata, specie se si considera che tutti i trasporti dei suoi prodotti vengono effettuati con carri a due ruote altissime, e per cui facili a subire i danni, che una via impraticabile, può ad essi facilmente cagionare.

Gli utenti, intanto, pagano profumatamente i loro contributi necessari alla manutenzione delle strade suddette, senza poter poi comodamente usufruirne come avrebbero diritto.

I reclami che ci pervengono al riguardo sono innumerevoli; senza che coloro chiamati alla tutela di questo vitalissimo interesse cittadino, si sentano nel dovere di provvedere energicamente alle bisogna, od almeno giustificare col mezzo praticissimo della stampa, tanto peccaminosa trascuratezza.

Per ora non indichiamo quali di dette strade richiedano una sollecita riparazione, perchè vogliamo che la coscienza degli appaltatori di esse, nonché quella degli amministratori dei singoli Consorzi, riconoscano la loro colpa: lo faremo nei prossimi numeri, se ci si costringerà a ritornare sull'importantissimo argomento.

Vir.

PELEGRINAGGIO IN TRIPOLITANIA

E' sorto un Comitato nazionale per un primo pellegrinaggio di italiani in Libia, adibendo, a tale servizio, piroscafi forniti di tutto il confortabile moderno.

Le partenze sono state suddivise in due gruppi: Gruppo A (mare Tirreno); Gruppo B (mare Adriatico).

Il piroscalo del Gruppo B toccherà il nostro porto il 14 Dicembre alle ore 9, per ripartire lo stesso giorno.

I prezzi per l'intero viaggio sono i seguenti: Prima classe lire 170; Seconda classe lire 120; Terza classe lire 70.

I nuovi francobolli per la Libia e le isole dell'Egeo.

Poco tempo dopo la occupazione della Libia furono ritirati i francobolli che gli uffici postali italiani emettevano sotto il dominio turco.

Da allora la corrispondenza dalla Libia è partita in franchigia o affrancata coi francobolli del Regno. Ora sappiamo che prossimamente andrà in vigore un decreto reale per il quale saranno emessi francobolli identici a quelli in uso nel Regno, con la scritta *Libia* impressa a stampiglia.

Così pure per le isole dell'Egeo saranno emessi francobolli recanti impresso il nome di ciascuna isola e allora cesseranno di circolare i

francobolli emessi dal governatore generale Ameglio e recanti la scritta *Egeo*.

I francobolli delle isole saranno venduti a prezzi speciali, ragguagliati all'unità monetaria ivi in corso. Quelli per la Libia poi saranno solo provvisori, in quanto ad essi, quando sarà raggiunto l'assetto definitivo della nuova colonia, saranno sostituiti da francobolli speciali, come già a suo tempo si fece per l'Eritrea e il Benadir.

I VOLONTARI GARIBALDINI

Chiuso in un baule e sospeso nel vuoto

Come nel 1897, così oggi, i volontari intenzionati di arruolarsi, in Grecia, col Generale Ricciotti Garibaldi, tentano ogni mezzo per eludere la vigilanza della Questura, che, per disposizioni avute dal Ministero impedisce loro il passaggio, ed imbarcarsi sui piroscafi che muovono da Brindisi per Patrasso.

Risoluti professionisti, studenti di Università, ricchi commercianti e perfino giovani di nobile casato, piombano da per ogni dove nel nostro porto, allo scopo di portare aiuto ai fratelli ellenici, nell'odierno conflitto con la Turchia.

L'entusiasmo di tutta questa generosa e balda gioventù è indescrivibile: essa affronta ogni disagio, ogni pericolo, pur di riuscire a metter piede sul suolo greco.

Giorni sono giunte da Aquila, con tali nobili intendimenti, il giovane barone Palizzi; il quale, nonostante avesse usato diversi stratagemmi, non era riuscito ad imbarcarsi. Pensò allora di farsi rinchiusere in un grande baule da viaggio ed affidarsi poi alle cure di persone amiche del luogo. Queste, infatti, provvidero perchè il pesante bagaglio fosse trasportato sulla banchina a mezzo di due robusti facchini, i quali, procedero all'operazione, servendosi di un carretto tirato a mano: nello scaricare la cassa, però, non mancarono formidabili urti, con poco piacere, s'intende, del povero barone.

Non potendo fare diversamente, fu disposto di issare a bordo la cassa a mezzo d'una grue del piroscalo in partenza — il *Bulgaria* della Società Nazionale di Servizi Marittimi — ed imbracata alla meglio, si diede mano all'operazione di sollevamento. Intanto, non si sa per quale improvviso arresto della macchina, la sfortunata cassa rimase per pochi istanti sospesa nel vuoto; cosa che provocò un grido spontaneo da parte d'una persona interessata che da bordo assisteva all'imbarco. Tale incidente mise subito in sospetto gli agenti di questura presenti, i quali, avendo ordinato l'immediata apertura del baule, videro uscirne, con loro sorpresa, il malcapitato barone, pallido

e smunto, fra l'ilarità generale di quanti altri erano presenti alla comica scena.

L'ardimentoso giovane, però, non si diede per vinto, e decise di partire cogliendo altra migliore occasione.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Da Taranto

13 Novembre

(DUE MARI) **Pei caduti di Libia** — Giovedì passato, a cura d'un Comitato cittadino, furono celebrati solenni funerali nella nostra Chiesa Cattedrale, in suffragio dei generosi caduti in Libia.

Intervennero alla commovente cerimonia, S. E. l'ammiraglio Comm. Presbiterio, molti ufficiali superiori e subalterni della R. Marina, tutte le altre autorità civili e militari della città, ed un interminabile numero di popolo che letteralmente gremiva la vasta chiesa.

Questa era riccamente addobbata con stoffa nera a frangia d'argento; nel mezzo sorgeva un grande tumolo adorno di bandiere e trofei d'armi, nonché abbellito con palme ed alloro. Attorno ad esso facevano servizio d'onore le guardie municipali in grande uniforme.

La messa, accompagnata dall'organo, fu pontificata dal nostro Arcivescovo, che poi procedette alla benedizione del catafalco, mentre un coro di fanciulli, con intermezzi eseguiti dal baritono Sig. Angelini, compiva la grandiosa cerimonia.

Fra le iscrizioni noto la seguente sulla porta del tempio:

« O tu, chiunque sia, la cui pietà ti conduco oggi in questo Tempio, sovvenngati che da te non elogi domandiamo, ma preghiera ».

**

R. Nave a Costantinopoli — Giovedì, verso le ore 9, partiva dal nostro porto, diretta a Costantinopoli, per rimanervi a tutela dei nostri interessi, la R. Nave *Coatit*. Con la stessa parti per la capitale ottomana il conte Manzoni, consigliere d'ambasciata, al quale, nel momento d'imbarco furono resi gli onori militari.

La *Coatit* inalberò poi subito l'insigna dei ministri plenipotenziari di seconda classe, rappresentata da una bandiera bianca con stella blu.

**

La stagione lirica — In presenza di un pubblico fittissimo Lunedì passato è stata inaugurata all'*Alhambra* la tanto attesa stagione lirica.

Si andò in scena col *Ruy-Blas*; ed il grande successo ottenuto dimostrò il valore degli artisti e

l'ottima messa in scena dello Spettacolo.

All'impresa, auguri di ottimi affari.

TEATRALLIA

Da più sere il pubblico brindisino assiste alle attraenti rappresentazioni della rinomata Compagnia d'Operette, condotta dall'artista **Raimondo Sarnella**, e distinta col nome della esimia attrice — prima donna — Signorina **Giselda Morosini**.

Questa gentile e valorosa artista, è riuscita, sin dalla prima sera, a conquistare le generali simpatie degli spettatori che la colmano di meritati applausi, chiamandola più volte agli onori della ribalta.

Essa, alla padronanza della scena, accoppia una grazia singolare che la rendono oltremodo distinta e gradita.

Fanno a lei degna corona le altre artiste **Maria Papale, Tina Iris, Angelina Rubile, Laurina Schiavoni, Emilia Ivaldi e Tina Trombetta**.

Il baritono **Raimondo De Angelis** è anch'egli il beniamino del pubblico.

Voce poderosa e simpatica, sicurezza scenica e perfetta dizione, sono le doti che tanto lo distinguono, per cui il pubblico, come per **la Morosini**, tributa a lui i migliori applausi, chiamandolo spesso volte al proscenio.

Nulla diciamo del brillante **Felice Paccot**; egli, con le sue movenze e con i suoi frizzi desta la massima ilarità, per cui rappresenta l'anima della scena: l'uditorio ne è entusiasmato ed ogni sera gli prodiga infinite ovazioni.

Bravi sono pure gli altri artisti **Egidio Lavoratori ed Enrico Sacchi**, come pure **Enrico Betz, Eduardo Tornar, Salvatore Papale, Giovanni Carrara, Erminio Botti, Ermando Vittizio**.

Ottimo il corpo corale e fina l'orchestra, diretta dal bravo maestro Concertatore e Direttore Sig. **Giuseppe Canepa**.

Tutto sommato l'Impresa ha saputo scegliere, ed il pubblico brindisino non manca a giustamente incoraggiarla.

c. m.

CRONACA

Per i viticoltori

Questo Consorzio Antifillosserico avvisa, a nostro mezzo, i viticoltori locali, che è proibita l'introduzione delle viti americane provenienti dalla Sicilia e dalla Francia, costituendo, l'importazione delle medesime, un serio pericolo per la nostra viticoltura, poichè, con le viti suddette, possono introdursi nel nostro territorio nuove e gravi malattie.

Per tale ragione non conviene neppure acquistare viti americane dall'Italia Settentrionale e Centrale, ove, l'importazione di viti americane della Francia, ha fatto lamentare sensibili danni ai nuovi vigneti.

Riunione di salariati comunali

La sera del giorno 8 corr., in un locale della nuova piazza Mercato, si riunì questa Sezione Federale dei salariati comunali ed Enti del luogo, per deliberare intorno al miglioramento della classe.

Il Presidente Sig. Francesco Capozza, sotto-capo delle Guardie municipali, pronunziò un lungo discorso molto applaudito dai presenti, incitante i salariati tutti ad iscriversi presso la Federazione.

Parlarono inoltre, a nome dei Dazieri, il Sig. Irace ed il Signor Tosi.

Chiuse applauditissima la serie dei discorsi il Sig. Borrelli, Ragioniere del Municipio e Presidente onorario della Federazione, indi fu votato il seguente ordine del giorno.

1. Passaggio dei corpi armati alla diretta dipendenza dello Stato.

2. Riduzione della Tassa R. M.

3. Approvazione della graduatoria dei minimi degli stipendii, giusta lo Statuto della Confederazione Nazionale.

Principesse di passaggio

In questa settimana sono passate dalla nostra città per recarsi in Oriente ad assistere i feriti in guerra, le Principesse Strozzi, Corsini e Giusso.

Bacino galleggiante

Per conto del Governo è stato in questi giorni trasportato nel nostro porto un nuovo bacino galleggiante, molto più grande di quello che già è qui in funzione.

Le Torpediniere

Verso il 17 o il 18 del corrente Novembre, giungeranno le Torpediniere destinate a questa stazione.

Si dice inoltre che sia probabile la venuta d'una divisione navale.

Nel Telegrafo

La sala del pubblico di questo ufficio telegrafico, o meglio la scrivania per la compilazione dei telegrammi, è sempre sprovvista del necessario per scrivere.

Ciò dipende certamente dal fatto che, non essendovi, come altrove, la sorveglianza continua d'un guarda-sala, le penne, pur essendo sempre sostituite, spariscono perchè asportate dai soliti malviventi.

Rivolghiamo il reclamo a chi di dovere, per gli opportuni provvedimenti.

Accademia di Scherma

Domenica passata, alle ore 11, il valoroso maestro Francesco Ri-

naldi di Bari, a cura di questa Associazione *Brindisi Sport*, diede nel salone del *Verdi* un'accademia di scherma, coadiuvato dai dilettanti locali Signori Tauro Vincenzo, Poto Ferruccio, Calabrese Alessandro e Faita.

L'interessante trattenimento riuscì benissimo, e confermò ancora una volta la fama del Rinaldi, il quale, sebbene di età avanzata, è sempre quel bravo maestro, che, durante la sua lunga carriera, ha formato una numerosa schiera di valenti schermitori.

I nostri dilettanti si distinsero pure moltissimo e furono assai ammirati nei diversi assalti che si svolsero come appresso:

Rinaldi-Tauro, Poto-Faita, Poto-Calabrese.

Diresse gli assalti il Cap. Giuseppe Poto.

Ci congratuliamo con tutti, specie con la prefata Associazione, che in ogni circostanza cerca di incoraggiare qualsiasi manifestazione sportiva.

Infanticidio

Il giorno 12 corrente, verso le ore 9, in fondo al versante della collina che dal bastione della Pietà scende alla strada di circonvallazione, i bambini di anni 8-Angelo Ancona di Mattia e Luigi Piccirillo di Francesco, rinvennero il cadaverino di una neonata.

Avvertito del fatto un tal Urso Antonio di Vincenzo denunciò la triste scoperta al Delegato Parco, il quale, recatosi sul luogo col Dottor Antonio Monticelli, questi constatò che la nascita della bambina doveva essere avvenuta nella notte precedente.

L'autrice o l'autore dell'infanticidio, è ancora sconosciuto.

Stato Civile

dal 9 al 15 Novembre

NATI 25 — Piccoli Maria, Colucci Giovanna, Pellicchia Agostino, Renna Alessandro, Ronato Teodoro, Summa Ida Jolanda, Ribezzi Ida, Cesaria Loreto Antonio, Mazzafrà Carmine, Moscatelli Oronzo, Fischetti Oreste, De Vito Cosimo, Coliolo Antonio, Bucci Teodoro, Sesto Grazia, Vincenza Alliade, Guadalupi Cosimo, Palazzo Ines, Danese Fermana Anna Antonia, Toscano Angelo, Daccico Vittorio, Terzo Mirigine, Giovanni D'Esposito, Alcestina Maria, De Francesco Virginia, Trabacca Cosimo.

MORTI 13 — Carboscio Angela a. 66, Santoro Antonio a. 2, Corsa Cosimo m. 18, Penretta Maria Antonia a. 62, Montenz Vito a. 1, Anzillotti Teodoro a. 48, Corsano Gentilesca g. 11, Ferroviere Maria Teodora m. 1, De Tommaso Filomena a. 74, Castellano Consiglio m. 5, Poci Cosimo a. 1, Marraffa Adolorata m. 2.

PUBBLICAZIONI 7 — Roselli Salvatore a. 25 con Melacca Cosima a. 30, Botrugno Raffaele a. 26 con Savina Elvira a. 22, Mariello Cosimo a. 26 con Galasso Ermelinda a. 23, Perrone Salvatore a. 24 con Sorgente Cosima a. 17, Andriani Cosimo a. 24 con Gesmondi

Anna a. 20, Terranova Domenico a. 30 con Campanelli Giovanna a. 42, Anacletario Paolo a. 24 con Manca Maria a. 23.

MATRIMONI 7 — Saponaro Dante a. 24 con Caputo Tommaso a. 24, Presa Carmelo a. 18 con Marand Saveria a. 17, Palazzo Nicola a. 24 con Dagnano Maria a. 23, Nigro Angelo a. 30 con Schiavone Giovina a. 22, Greco Antonio a. 22 con Intiglietta Vitantonio a. 15, Capobianco Antonio a. 24 con Lorè Antonia a. 16, Madaro Giuseppe a. 58 con Argentieri Maddalena a. 56.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1912

CORRISPONDENZE PRIVATE

al prezzo di Cent. 10 per ogni parola, pagamento anticipato.

Le corrispondenze possono essere anche anonime, ed inviate al giornale per posta, accludendo però sempre nella busta il relativo importo in francobolli.

Avvisi economici

Prezzi da convenirsi

Affittasi un ampio magazzino in via Congregazione in vicinanza della dogana.

Per informazioni rivolgersi alla direzione del Giornale.

Vendesi suolo edificabile dell'estensione di circa 3000 metri sulla strada provinciale per San Vito. Per trattative rivolgersi all'ing. Antonio Cafiero.

Cedesi a buone condizioni uno Stabilimento per la Pollicultura, con attrezzi, macchine incubatrici ecc.

Per trattative rivolgersi al Sig. Paolo Martrapasqua, *Corso Umberto I, 52* BRINDISI.

È disponibile nel palazzo De Giorgio, al Corso Garibaldi, un quarto di diversi vani. Per trattative rivolgersi al proprietario.

Cercasi per avviato negozio un commesso.

Rivolgersi alla Direzione del Giornale.

SIGNORE E SIGNORINE

In Via Carmine N. 30, la Signora Maria Cappellini ha aperto un ricco negozio di perfezionatissime Macchine da cucire, che si cedono anche a rate con l'obbligo dell'istruzione gratuita.

Nel medesimo si confezionano corredi da sposa d'ogni genere e si smarciano oggetti di moda; come ricche guarnizioni in seta ed in velluto, trine, nastri, tramezzi, pizzi, merletti, tusti, ecc.

ORARIO DELLE FERROVIE

LECCE

Arr. — 6,19 9 10,40 13 16,43 22,53.

Part. — 4,20 7,20 11,55 14,40 19,20 22,25.

BARI

Arr. — 6,55 11,47 14,30 19,8 22,15

Part. — 6,27 9,23 11,20 13,25 16,55

I treni sottolineati sono i nuovi direttissimi.

TARANTO

Arr. — 6,15 9,15 12,50 19,11

Part. — 7,11 10,50 13,26 17,45

VOCABOLARIO ILLUSTRATO DELLA LINGUA ITALIANA

del Prof. FILIPPO SALVERAGLIO

adottato in moltissime Scuole del Regno tanto è riconosciuta la sua pratica utilità. — E' una vera enciclopedia in lui si possono trovare, oltre a tutti i vocaboli della Lingua scritta e parlata, anche le voci straniere attinenti alle nuove invenzioni e ai vari rami dello Sport, nomi storici, ecc. Ricco di illustrazioni, di tavole colorate in grande formato e di cartine geografiche. 3.^a Edizione di pag. 1250, rilegato in tela con impressioni in oro e a secco si spedisce franco nel Regno per L. 6.

Casa Editrice Bietti -- Milano

Corso Venezia, 8

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo C. S. S.

LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)

NAPOLI

— Telefono 20.07 —

Fabbrica Olio di lino puro

cotto e crudo

Tommaso Guadalupi - Brindisi

Per qualunque ordinazione in Casse, Barili o latte i Signori acquirenti potranno rivolgersi al mio Studio

al Corso Umberto I. N. 62

e per la vendita al dettaglio esclusivamente dal Sig. Vito Lisco - in Brindisi.

Fabbrica di letti e mobili in ferro

BRINDISI

— VIA DI CIRCONVALLAZIONE —

(presso la Staz. Ferroviaria centrale)

Si accettano commissioni per forniture di Caserme, Convitti Caffè, Ospedali ecc.

Non più al palazzo Maddaloni

IL DOTT. PEZZOLI SALVAIA

dentista

è traslocato in Piazza S. Ferdinando, 48

NAPOLI

Maltusiana arte

Bel volume di 100 pagine con 21 figure SPEDISCESI:

Aperto contro rimessa di L. 2,20

In piego chiuso " " " 2,70

Pietro Giani

Viale Principe Eugenio 8 FIRENZE

N. B. Citare questo giornale.

Dott. Nicola G. G. G.

Ostetrico - Chirurgo

Consultazioni all'Ufficio Ginecologico - Via Pergola Nuova 17 dalle 10 alle 12.